

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
CODICI	00456778	ITA:	Soprintendenza per i beni ambientali e archittett.	CAMPANIA
PROVINCIA E COMUNE:	NA - BACOLI, fraz. Baia.	DESCRIZIONE:		
LUOGO:	VIA CASTELLO.	(56/5237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S.		
OGGETTO:	CASTELLO DI BAIÀ.	Il castello di Baia ha una forma irregolare e nella maestosità contiene innumerevoli corpi di fabbrica dimensioni, destinazioni d' uso e altezze differenti.		
CATASTO:	F° 12 (1969), part. 172.	L' ingresso è caratterizzato da un arco ribassato svrastato da uno stemma in marmo (aragonese). All' ingresso vi è una palazzina dove sono collocate la biglie i servizi di custodia ed i locali per i quadri di caccia degli impianti tecnologici. Nell' antichità l' ingresso era caratterizzato da una gradinata e da un ponte levatoio, attualmente non più visibili.		
CRONOLOGIA:	XV (1495); XVI (1503); XVIII; XX (1927); XX (1984).	E' costruito su tre livelli, che erano collegati mediante ponti levatoi. Dinanzi all' ingresso vi è un cortile fabbrica detto della "mezzaluna": i locali del piano seminterrato sono adibiti a deposito di materiale analogico, quelli del livello sovrastante ospitano l' ufficio Baia della Sovrintendenza archeologica. Continua il passeggiata sul lato sinistro del castello incontrando un avancorpo articolato su due livelli di cui quello superiore è collegato alla sala per le conferenze della torre nord-ovest attraverso anguste scale in parte ricavate nella roccia e la torre nord-ovest nonché il padiglione valiere. Sul lato destro troviamo le antiche prigioni antico alloggio dei soldati e le ali dei camerati. Il piazzale posto sulla sommità del castello sono collocati i banchi per i turisti.		
AUTORE:	?	DEST. ORIGINARIA:		
USO ATTUALE:	MUSEO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI.	FORTERZA MILITARE.		
PROPRIETÀ:	DEMANIO DELLO STATO: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI NAPOLI.	DEMANIO DI TUTELA:		
VINCOLI	L. 1089/1939; L. 1497/1939.	L. 1089/1939; L. 1497/1939.		
P.R.G. E ALTRI:	P.R.G. approvato nel 1976.	P.R.G. e altri: P.R.G. approvato nel 1976.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI		PIANTA: Isolato, irregolare, Torre con pianta quadrangolare, merlatura squadrata. COPERTURE: Piana non praticabile, manto in battuto di lapillo; A terrazzo, cotto.		
VOLTE o SOLAI:	Solai in c.a.; volte a crociera.	VOLTE o SOLAI: Solai in c.a.; volte a crociera.		
SCALE:	5; tre, interne, a due rampe, su muri; due, esterne, ad una rampa.	SCALE: 5; tre, interne, a due rampe, su muri; due, esterne, ad una rampa.		
TECNICHE MURARIE:	Muratura in conci regolari di tufo.	TECNICHE MURARIE: Muratura in conci regolari di tufo.		
PAVIMENTI:	Piastrelle, basolato.	PAVIMENTI: Piastrelle, basolato.		
DECORAZIONI ESTERNE:	Merlature, mura difensive, arco d' ingresso con stemma.	DECORAZIONI ESTERNE: Merlature, mura difensive, arco d' ingresso con stemma.		
DECORAZIONI INTERNE:		DECORAZIONI INTERNE:		
ARREDAMENTI:		ARREDAMENTI:		
STRUTTURE SOTTERRANEE:	1 p.s.; fond. non accertabili.	STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 p.s.; fond. non accertabili.		

ALLEGATI:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

All. n. 2933 G - 2934 G - 2935 G.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

All. n. 2933 G - 2934 G - 2935 G.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Alessandra Santomauro



XV (1495). La costruzione del castello fu iniziata dagli aragonesi nel 1495, a causa dell' invasione da parte del re di Francia Carlo III, contemporaneamente ad altre numerose opere di fortificazione nel regno di Napoli (Bibl. 1).

XVI (1503). L' edificio mantenne la funzione di fortezza militare nel periodo del vicereame spagnolo e del dominio austriaco (1503-1734) e nel corso del successivo regno borbonico (1734-1860) (Bibl. 1).

XVII Dopo l' annessione allo stato sabaudo, fino al 1887 subentrò un periodo di lenta decadenza ed inesorabile abbandono del castello (Bibl. 1).

XX (1927-30). Lo stato ne dispose la concessione con diritto di godimento perpetuo al Real Orfanotrofio Militare. In relazione alla nuova destinazione d' uso furono eseguiti lavori di trasformazione che comportarono numerose alterazioni e superfetazioni. L' orfanotrofio rimase nel castello fino al 1975, anno in cui l' ente fu disciolto (Bibl. 1).

XX (1984). Il complesso è stato fino al 1984 nel possesso della Regione Campania, poi è rientrato nelle disponibilità del demanio statale e fu consegnato alla sovrintendenza archeologica di Napoli perché vi realizzasse il museo archeologico dei Campi Flegrei (Bibl. 1).

SISTEMA URBANO: La fortificazione fu eretta ed è tuttora in un'area di rilevante importanza strategica dalla quale si domina il vasto mare che si estende dal golfo di Pozzuoli all' acropoli di Cuma, con vedute di Capri, Procida ed Ischia. Il castello si trova su un promontorio tufaceo a picco sul mare e conserva ancora oggi le opere di difesa - mura, fossati e ponti levatoi che sottolineano il suo carattere di inespugnabilità.

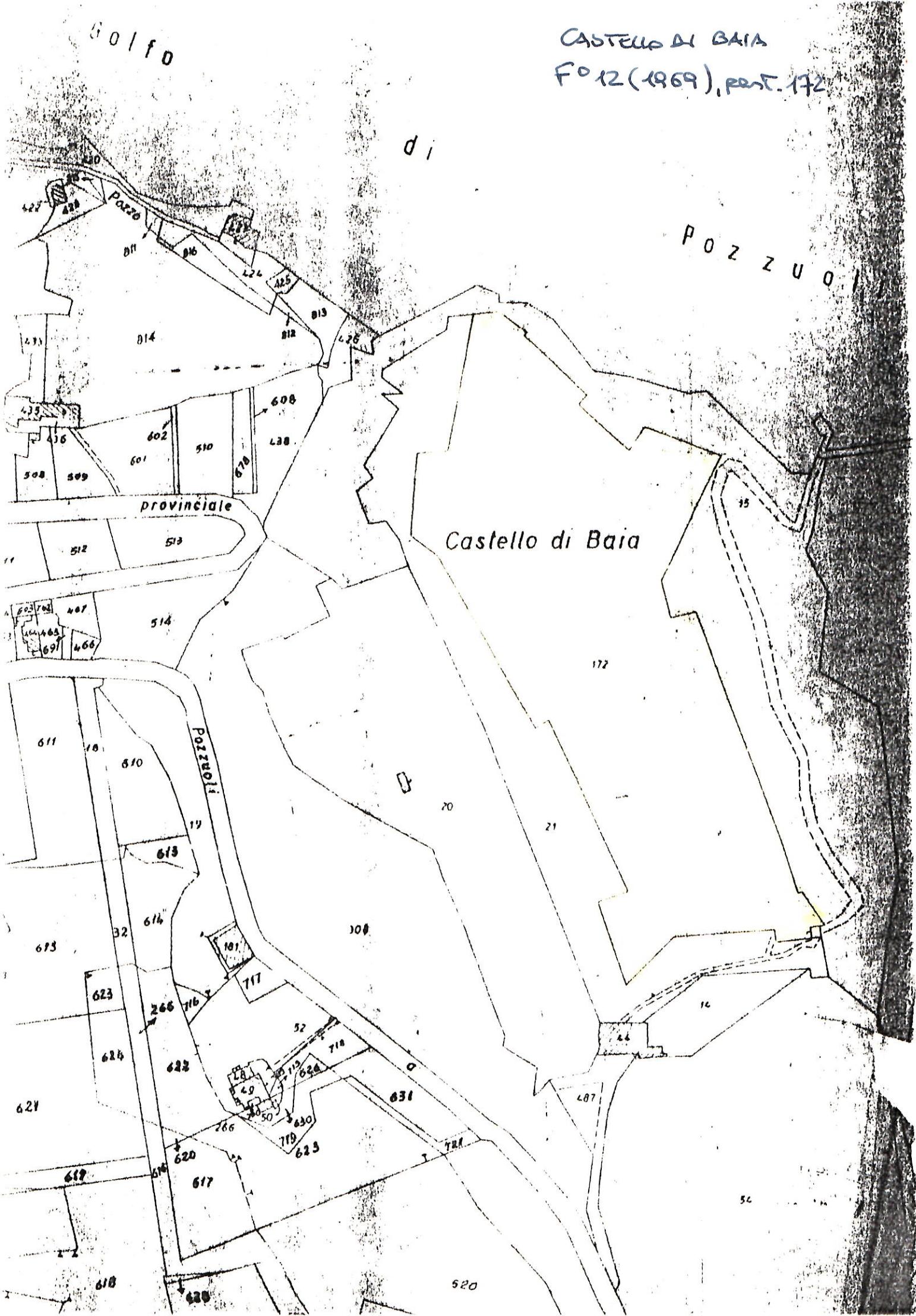
RAPPORTI AMBIENTALI: Il castello si trova in posizione baricentrica rispetto alle aree archeologiche dei Campi Flegrei, in prossimità delle terme di Baia ed a metà strada tra Cuma e Pozzuoli. Dalle terrazze e dagli spalti è possibile raggiungere con lo sguardo alcune delle più celebri testimonianze di questo tratto del golfo di Napoli: il cd. Tempio di Augusto sul rione Terra, il Macellum di Pozzuoli, i numerosi resti di ville marittime, le cento camerelle e l' acropoli di Cuma.

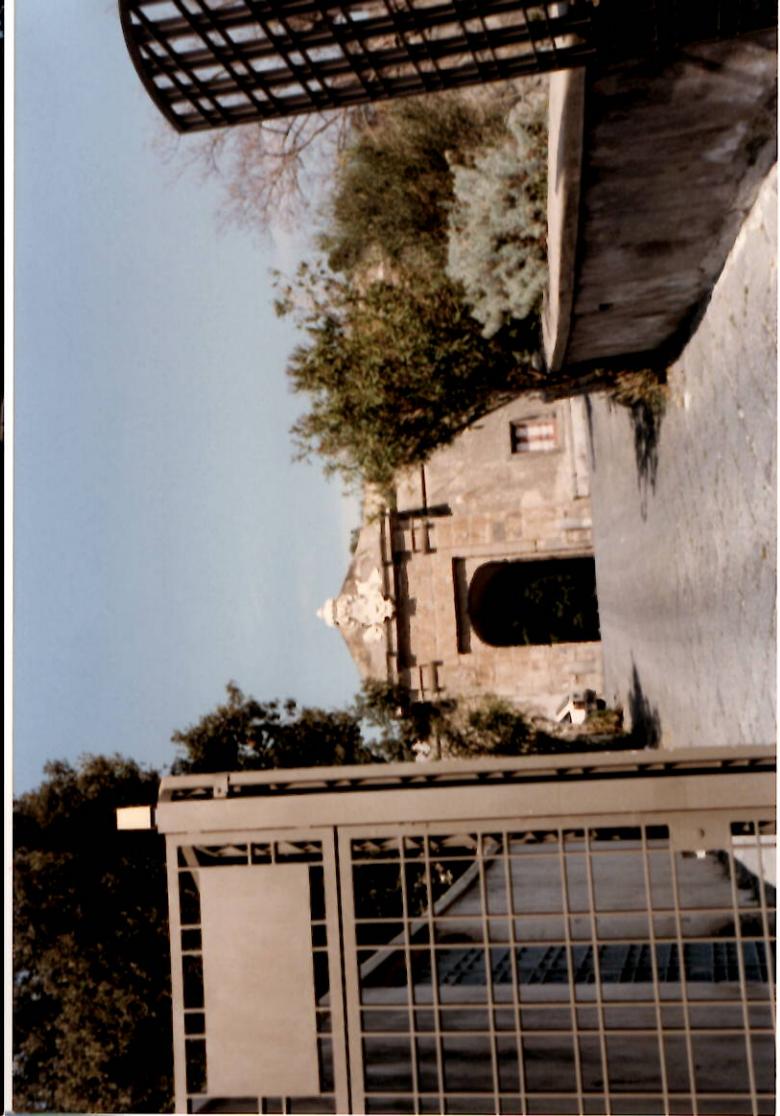
CASTELLO DI BAIA
F° 12 (1969), part. 172

1

P o z z u o

Castello di Baia





CD:
TSK: A
NCT:
NCTR: 15
NCTN: 00456778
ESC: S30
ECP: S30
LC:
PVC:
PVCP: Na
PVCC: Bacoli
PVCF: Baia
ZUR:
ZURN: 10
SET:
SETT: SU
SETN: 001
SETP: 004
OG:
OGT:
OGTT: castello
OGTD: Castello di Baia
RV:
RVE:
RVEL: bene complesso
CR:
CRD:
CRDR: Gauss-Boaga
CRDX: 2.440.000
CRDY: 4.520.000
CRDZ: 28.0
UB:
CTS:
CTSF: 012
CTSD: 1969
CTSP: 172
UBV:
UBVA: secondario
UBVD: Via Castello
UBVP: E' situato quasi al confine tra Baia e Bacoli.
AU:
ATB:
ATBR: costruzione
ATBD: Maestranze locali
ATBM: bibliografica
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: progettazione
RENN: L'autore risulta ignoto, ma le caratteristiche architettoniche si possono far risalire al sec. XV.
RENF: B1
REL:
RELS: XV
RELV: ca.
RELF: metÓ
RELW: (?)
RELI: 1495/00/00
REV:
REVS: XV
REVV: (?)

REVF: metÓ
REVV: (?)
REVI: (?)
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: variazione d'uso
RENN: Lo stato dispose la concessione del castello con diritto di godimento perp
etuo al Real Orfanatrofio Militare nel XVIII secolo. In relazione alla nuo
va destinazione d'uso furono eseguiti lavori di trasformazione che comport
arono numerose alterazioni e superfetazioni.
RENF: B1
REL:
RELS: XVIII
RELV: ca.
RELF: inizio
RELW: (?)
RELI: 1927/00/00
REV:
REVS: XVIII
REVV: (?)
REVF: fine
REWW: (?)
REVI: 1975/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: passaggio di proprietà
RENN: L'orfanatrofio è stato dal 1975 al 1984 nel possesso della Regione Campani
a.
RENF: B1
REL:
RELS: XX
RELV: ca.
RELF: fine
RELW: (?)
RELI: 1975/00/00
REV:
REVS: XX
REVV: (?)
REVF: fine
REWW: (?)
REVI: 1984/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: passaggio di proprietà
RENN: L'edificio nel 1984 è rientrato nelle disponibilità del demanio statale e
fu consegnato alla sovrintendenza archeologica di Napoli perchè vi realizz
asse il museo archeologico dei Campi Flegrei.
RENF: B1
REL:
RELS: XX
RELV: (?)
RELF: fine
RELW: (?)
RELI: 1984/00/00
REV:
REVS: XX
REVV: (?)
REVF: fine

REWW: (?)
REVI: 1997/00/00
SI:
SII:
SIIR: nucleo centrale
SIIO: livelli continui
SIIN: 2
SIIP: p. t.; p. 1
SII:
SIIR: ala sinistra
SIIO: livelli continui
SIIN: 1
SIIP: p. t.
SIIV: a elementi seriali
IS:
ISP: L'edificio ha una pianta irregolare ed è composto da numerosi corpi di dimensioni e altezze differenti. Muratura in tufo.
PN:
PNR: intero bene
PNT:
PNTQ: p. t.
PNTF: rettangolare
FN:
FNA: tufaceo
FNS:
FNST: continua (?)
FNSQ: non accertabile
FNSC: non accertabile
FNSM: non accertabile
SV:
SVC:
SVCU: intero bene
SVCT: parete
SVCC: in muratura
SVCQ: continua
SVCM: tufo
SO:
SOU: intero bene
SOF:
SOGF: solaio
SOFP: travi in cemento armato
SOE:
SOER: intero solaio
SOEC: a getto
SOES: con orditura semplice
CP:
CPU: intero bene
CPF:
CPFG: piana
CPM:
CPMR: intera copertura
CPMT: battuto
CPMM: cemento
SC:
SCL:
SCLU: interna
SCLG: scala
SCLO: principale
SCLN: 1
SCLL: angolare
SCLF: a due rampe

SCS:
SCSR: intera struttura
SCST: ad anima
SCSM: cemento armato
PV:
PVM:
PVMU: intero bene
PVMG: basolato
PVM:
PVMU: corpo principale
PVMG: in ceramica
DE:
DEC:
DECU: prospetto principale
DECL: esterna
DECT: merlature
DECM: muratura intonacata
LS:
LSI:
LSIU: portale
LSIG: stemma
LSIT: stemma raffigurante un'epopea degli aragonesi.
LSIM: marmo di Carrara
LSIC: scolpito
CO:
STC:
STCR: strutture murarie
STCC: buono
STC:
STCR: coperture
STCC: buono
STC:
STCR: solai
STCC: buono
STC:
STCR: soffitti
STCC: buono
STC:
STCR: pavimenti
STCC: buono
STC:
STCR: decorazioni
STCC: buono
STC:
STCR: paramenti
STCC: buono
STC:
STCR: intonaci interni
STCC: buono
STC:
STCR: intonaci interni
STCC: buono
STC:
STCR: infissi
STCC: buono
RS:
RST:
RSTR: lato sinistro
RSTI: 1996/00/00
RSTF: ancora in corso
RSTT: consolidamento della struttura, nuova destinazione d'uso, tinteggiatura in

terna ed esterna.

US:

USA:

USAR: intero bene

USAD: museo archeologico dei campi Flegrei

USO:

USOR: intero bene

USOC: destinazione originaria (XV)

USOD: fortezza militare

TU:

CDG:

CDGG: proprietà Demanio dello Stato

CDGS: Soprintendenza archeologica di Napoli

VIN:

VINL: L. 1497/1939

VINE: intero bene

VIN:

VINL: L. 1089/1939

VINA: art. 4

VINE: intero bene

STU:

STUT: P.R.G.

STUN: attrezzature balneari a carattere non fisso

AL:

SFC: 1

FTA:

FTAN: 4(SBAA 2933G-2934G-2935G)

FTAP: fotografia colore

DO:

BIB:

BIBA: Race G.

BIBD: 1981

BIB:

BIBA: AA.VV.

BIBD: 1987

CM:

CMP:

CMPN: Santomauro A.

CMPD: 1997